

PREVALENZA DELLE INFEZIONI OCCULTE DA HBV IN BENIN

M. De Paschale³, C. Ceriani³, T. Cerulli³, D. Cagnin³, S. Cavallari³, J. Ndayake¹, D. Zaongo¹, K. Diombo¹, G. Priuli¹, P. Viganò², P. Clerici³

¹Hôpital Saint Jean de Dieu, Tanguiéta, Bénin

²U.O.C. Malattie Infettive, ASST Ovest Milanese, Legnano (Mi), Italy

³U.O.C. Microbiologia, ASST Ovest Milanese, Legnano (Mi), Italy

INTRODUZIONE

Pochi sono i dati in letteratura sulla presenza di infezioni occulte da HBV (OBI) in Africa. I dati pubblicati, indicano percentuali alte nei soggetti HIV positivi, mentre variabili sono i dati negli HIV negativi. In Benin la prevalenza dell'HBsAg è > 8% ed è stata trovata un'insolitamente alta percentuale (41%) di anti-HBc isolato (HBsAg negativi, anti-HBs negativi e anti-HBc positivi) in soggetti HIV negativi, paragonabile come valore a gruppi di soggetti HIV positivi di altre zone dell'Africa, ma più alta rispetto ai valori riportati nei soggetti HIV negativi. In Benin è sconosciuta la prevalenza delle infezioni occulte da HBV. Avendo a disposizione i campioni di circa 220 donne in gravidanza, asintomatiche, prelevate sequenzialmente al momento dello screening per anti-HIV e già studiate per i marcatori dell'HBV, è stato ricercato in questi campioni l'HBV-DNA.

METODI

In base alla ricerca dei marcatori dell'HBV i 220 campioni sono stati suddivisi in:

gruppo I: 24 campioni (10.9%) HBsAg positivi

gruppo II: 9 campioni (4.1%) HBsAg negativi/anti-HBs positivi/anti-HBc negativi

gruppo III: 94 campioni (42.7%) HBsAg negativi/anti-HBs negativi/anti-HBc positivi

gruppo IV: 61 campioni (27.7%) HBsAg negativi/anti-HBs positivi/anti-HBc positivi

gruppo V: 32 campioni (14.5%) negativi per HBsAg, anti-HBs e anti-HBc.

Delle 220 donne, 5 donne erano anti-HIV positive (2.3%): 2 nel gruppo III e 3 nel gruppo IV.

La ricerca dell'HBV-DNA è stata eseguita sui campioni congelati e stoccati con una metodica real-time (AmpliPrep/COBAS TaqMan HBV Test, Roche) che presenta una sensibilità di 20 UI/mL

RISULTATI

L'HBV-DNA è risultato positivo in 21 donne (87.5%) del gruppo I (media: 8188259 UI/mL), 0 (0%) del gruppo II, 4 (4.3%) del gruppo III (media 65 UI/mL), 0 (0%) del gruppo IV e 2 (6.3%) del gruppo V (valori al limite del limite di sensibilità del metodo). Dove il livello di viremia lo permetteva (11 campioni nel gruppo I) è stato ricercato il genotipo con metodica LiPA risultando sempre di genotipo E. Nessuna donna HIV positiva è risultata HBV-DNA positiva.

In totale 6/196 (3.1%) soggetti HBsAg negativi avevano un'infezione occulta. Considerando anche queste ultime la prevalenza di infezione in atto da HBV è del 13.6% , più alta quindi di quella che si avrebbe considerando solo l'HBsAg (10.9%).

CONCLUSIONI

In conclusione nel gruppo in studio è stata rilevata la presenza di infezioni occulte sia nei soggetti con anti-HBc isolato (OBI sieropositiva) che nei soggetti senza alcun anticorpo anti-HBV (OBI sieronegativa). La prevalenza di infezioni occulte osservata è minore di quella riportata in altri lavori africani. Nel nostro gruppo, la maggior parte dei soggetti con anti-HBc isolato ha quindi un'infezione pregressa. La presenza di infezioni occulte deve comunque esser tenuta presente per le implicazioni cliniche ed epidemiologiche dell'infezione da HBV in Benin.